



**COMUNE DI VERNASCA**  
Provincia di Piacenza

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Copia

**N.11 DEL 28/04/2016**

**OGGETTO: Definizione manovra tributaria comunale anno 2016. Approvazione.**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21,15**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per deliberare con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di convocazione, il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenze</b>
1 - SIDOLI Giuseppe	SINDACO	SI
2 - CAVOZZI Gianluca	CONSIGLIERE	SI
3 - SESENNA Roberto	CONSIGLIERE	SI
4 - FOCHI Alberto	CONSIGLIERE	SI
5 - POLLORSI Fabio	CONSIGLIERE	SI
6 - BOIARDI Giovanni	CONSIGLIERE	SI
7 - COMINI Marco	CONSIGLIERE	SI
8 - FACCHINI Luca	CONSIGLIERE	SI
9 - CROVETTI Graziano	CONSIGLIERE	SI
10 - BUSSANDRI Daniele	CONSIGLIERE	SI
11 - BATTAGLIA Roberto	CONSIGLIERE	SI

Presenti: 11

Assenti: 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Laura Ravecchi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. dott. Sidoli Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamato** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»; in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 che ha disposto il differimento al 31 marzo 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali e preso atto che nella seduta straordinaria del 18 febbraio della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali è stato disposto la proroga al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni;

**Visto** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), e così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2016 “E’ istituita l’imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall’utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore”;

**Visto** l'art. 1, comma 26 che dispone il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015;

**Precisata** la natura regolamentare della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

**Ritenuto** opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe 2016, per i singoli tributi sotto elencati;

### **1- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.**

Richiamata la propria deliberazione n. 5 del 29.04.2015 “DEFINIZIONE MANOVRA TRIBUTARIA COMUNALE 2015 – APPROVAZIONE”

Ricordato che per l'anno 2015, con la deliberazione sopracitata sono state definite le seguenti aliquote:

OGGETTO	
Aliquota di base	9,6 (novevirgolasei) per mille 0,96(zerovirgolanoventasei)per cento
Aliquota abitazione principale e relativa	4,5 (quattrovirgolacinque) per mille

pertinenza per le categorie A/1-A/8-A/9	0,45(zerovirgolaquarantacinque)per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9,comma 3bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n.133	Esenti ai sensi dell'art. 9 comma 8 D.Legisl.23/2011 in quanto Comune parzialmente Montano
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86 , immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società,immobili locati – classificati in categoria catastale D)	9.6 (novevirgolazerosei) per mille 0,96(zerovirgolanoventasei)per cento
Unità immobiliari e relative pertinenze classificate nel gruppo catastale D/1 (opifici)	10.4 (diecivirgolaquattro) per mille
Aliquota per <b>terreni agricoli</b>	<b>7,60</b> (settevirgolasesanta) per mille 0,76 (zerovirgolasettantasei) per cento

**Ritenuto** di confermarle anche per l'anno 2016, fermo restando le disposizioni previste dai commi 10,13, 15 e 17 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di Stabilità 2016";

**Ritenuto** di introdurre un'aliquota agevolata del 4,50 (quattrovirgolacinquanta) per mille - 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) per cento per le abitazione e le relative pertinenze così come definite dall'art. 13 D.Lgs 201/2011, concesse in comodato d'uso ad un parente in linea retta entro il primo grado a condizione che il familiare dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio e che il contratto di comodato d'uso risulti regolarmente registrato;

## **2 – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - T.A.S.I**

**Considerato** che l'art. 1, comma 675 L: 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**Ritenuto** altresì di indicare di seguito i servizi indivisibili prestati dal Comune, con l'indicazione analitica dei relativi costi:

OGGETTO	SPESA PREVISTA IN BILANCIO 2016
Manutenzione strade Funzione 8 – Serv. 01 “Viabilità circolazione stradale e servizi connessi”	202.680,00
Illuminazione pubblica Funzione 8- Serv. 02 “Illuminazione pubblica e servizi connessi”	114.900,00
Verde pubblico Funzione 9 serv.06 “Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ..” PARZIALE	51.170,00
<b>TOTALE</b>	<b>368.750,00</b>

**Dato atto** che con propria deliberazione n. 5 del 29/04/2015 sono state definite per l'anno 2015 le seguenti aliquote:

OGGETTO	
Aliquota di base	1 (uno) per mille
Aliquota abitazione principale e relativa pertinenza	1,5 (unovirgolacinque) per mille

<p>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del testo unico di cui al DPR 917/86 , immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, immobili locati – classificati in categoria catastale D)</p>	<p>1 (uno) per mille</p>
---	--------------------------

**Richiamato** il comma 14, lettera b) della Legge 28 dicembre 2015, n. 108 che recita *“Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e dell’abitazione principale, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria di cui all’art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9”*

**Ritenuto** pertanto di confermare per l’anno 2016 le aliquote applicate nell’anno 2015 per le sole fattispecie imponibili così come disciplinate dal citato comma 14;

### **3 – TASSA SUI RIFIUTI - T.A.R.I**

**Con delibera del Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il piano finanziario e le tariffe per l’applicazione della componente TARI anno 2016**

### **4 - ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.**

**Ricordato che:**

- per l’anno 2015 con propria deliberazione n. 5 del 29/04/2015 sono state stabilite le seguenti aliquote dell’addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche come specificatamente riportato:
- 0,31 % per scaglioni di reddito da 0 a 15,000,00 euro;
- 0,32 % per scaglioni di reddito da 15.001,00 a 28,000,00 euro;
- 0,40 % per scaglioni di reddito da 28.001,00 a 55,000,00 euro;
- 0,50 % per scaglioni di reddito da 55.001,00 a 75,000,00 euro;
- 0,60 % per scaglioni di reddito sopra i 75,001,00 euro;

**Ritenuto** pertanto di confermare per l’anno 2016 le aliquote dell’addizionale sul reddito delle persone fisiche applicate nel 2015

**Visto** il regolamento comunale per la disciplina della Imposta Unica Comunale I.U.C. per l’applicazione dell’ Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo su servizi indivisibili (TASI), e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati i con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/04/2016 n. 9;

**Visto l’obbligo**, ai fini dell’efficacia, di pubblicazione sul portale del Federalismo Fiscale, entro i termini di legge, delle delibere di approvazione delle tariffe tributarie;

**Visto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.L.GS 18/08/2000 n. 267:

- dal responsabile del servizio tributi per ciò che riguarda la regolarità tecnica;
- dal responsabile del servizio finanziario per ciò che riguarda la regolarità contabile;

**Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:**

## DELIBERA

### A) con riferimento all'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

#### 1 – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.

- di deliberare per l'anno 2016, le seguenti aliquote:

Oggetto	
Aliquota di Base	9,6 (novevirgolasei) per mille 0,96 (zerovirgolanovantasei) per cento
Aliquota abitazione principale e relative pertinenza per le categorie A/1 – A/8 – A/9	4,5 (quattrovirgolacinque) per mille 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) per cento
Aliquota per le abitazioni e le relative pertinenze così come definite dall'art. 13 D.Lgs 201/2011, concesse in comodato d'uso ad un parente in linea retta entro il primo grado a condizione che il familiare dimori e risieda anagraficamente nell'alloggio e che il contratto di comodato d'uso risulti regolarmente registrato	4,50 (settevirgolasessanta) per mille 0,45 (zerovirgolaquarantacinque) per cento
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 30/12/1993 n. 557 convertito nella legge 26/2/1994 n. 133	Esenti ai sensi dell'art. 9 comma 8 D.legisl. 23/2011 in quanto Comune parzialmente montano
Aliquota unità immobiliare e relative pertinenze classificate nel gruppo catastale D/1 (opifici)	10,4 (diecivirgolaquattro) per mille
Aliquota terreni agricoli	0,00 per mille (esenti)

### B) con riferimento:

#### 2 –TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI T.A.S.I.

- di deliberare per l'anno 2016 le seguenti aliquote:

OGGETTO	
Aliquota di base	1 (uno) per mille
Aliquota abitazione principale e relativa pertinenza	Esclusi dalla TASI

di fissare nel 30% la quota dovuta dall'occupante della unità immobiliare se diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa unità immobiliare;

Gli inquilini che utilizzano l'immobile come abitazione principale e relative pertinenze sono esonerati dal pagamento della quota dovuta per la TASI.

### C) con riferimento:

#### 3 – TASSA SUI RIFIUTI T.A.R.I.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 10 in data odierna è stato approvato il piano finanziario e le tariffe per l'applicazione della componente TARI anno 2016

**D) con riferimento:**

**4) ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.**

**Di confermare per l'anno 2016 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale su reddito delle persone fisiche come specificatamente riportato:**

- 0,31 % per scaglioni di reddito da 0 a 15,000,00 euro;
- 0,32 % per scaglioni di reddito da 15.001,00 a 28,000,00 euro;
- 0,40 % per scaglioni di reddito da 28.001,00 a 55,000,00 euro;
- 0,50 % per scaglioni di reddito da 55.001,00 a 75,000,00 euro;
- 0,60 % per scaglioni di reddito sopra i 75,001,00 euro;

**- di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa per la pubblicazione per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale nei termini di legge.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.;

**Con voti** unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART.49 Dlgs. 18/08/2000, N.267

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente  
parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marazzi Giovanni

In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente  
parere: FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Cantarelli Carla

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Vernasca, 16 GIU. 2016



Il Segretario Comunale  
dr. Ravecchi Laura

Publicata all'Albo Pretorio dal giorno 16 GIU. 2016, per 15 giorni consecutivi.

Vernasca, 16 GIU. 2016

Il Segretario Comunale  
F.to dr. Ravecchi Laura

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE - CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

( ) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 16 GIU. 2016  
al 01/07/2016 senza reclami.

( ) è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3 L. TUEL  
D.Lgs. 267/2000

( ) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 u.c. TUEL D.Lgs 267/2000)

Vernasca, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dr. Ravecchi Laura